



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8A500N: ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELGAND

Scuole associate al codice principale:
RMAA8A500D: ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELGAND
RMAA8A501E: SCUOLA INFANZIA LAGHETTO
RMEE8A501Q: SCUOLA PRIMARIA LE MOLE
RMEE8A502R: SCUOLA PRIMARIA LAGHETTO
RMMM8A501P: DANTE ALIGHIERI CASTELGANDOLFO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 72	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce continuità e accoglienza attraverso una didattica inclusiva che attua tempestivi interventi per le alunne e gli alunni in difficoltà. Si conferma nella Scuola Secondaria che le percentuali degli esiti in uscita all'Esame di Stato sono in aumento rispetto alle valutazioni più alte nella comparazione con i dati di riferimento. La distribuzione degli studenti e delle studentesse, per fasce di voto, evidenzia una situazione in fase di costante miglioramento. L'adozione del protocollo di valutazione degli apprendimenti da parte dell'istituto ha consentito di uniformare i criteri di valutazione alla luce della normativa vigente con ricaduta positiva e trasparente per l'utenza. Al fine di una approfondita analisi delle motivazioni in essere al trasferimento, l'Istituto ha previsto una riflessione in merito al dato di quelli in uscita, nell'ottica di ottenere una casistica delle motivazioni correlate e di distinguere il dato contingente da quello strutturale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica opera fattivamente al fine di garantire strategie operative contribuendo al successo formativo delle alunne e degli alunni inseriti in un percorso individualizzato. L'approccio sistemico alle dinamiche dell'inclusione aderisce a una volontà prioritaria atta a garantire attenzione al costante miglioramento del percorso educativo differenziato. Le attività realizzate dalla scuola risultano efficaci poiché la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è strutturata e operativa. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) pianifica e declina gli obiettivi di incremento per l'inclusività nel PAI. In linea con il Piano di formazione dei docenti, la scuola persegue nella promozione, sensibilizzazione e nella garanzia dell'implementazione di percorsi formativi sull'inclusione e le metodologie e strategie correlate. Vi è altresì la promozione consapevole tra i docenti rispetto all'individuazione e alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a progetti correlati all'educare a uno stile di vita sano. L'Istituto sostiene i propri alunni e le proprie alunne in un percorso formativo adeguato alla realizzazione delle loro aspettative e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali attraverso la pianificazione di attività e progetti che mirano al recupero e al consolidamento di abilità e conoscenze e all'espressione delle proprie predisposizioni. Sono previste nel corso di tutto l'anno scolastico attività di recupero e potenziamento intensificate in corrispondenza della chiusura quadrimestrale. L'osservazione continua, gli interventi mirati, il lavoro collegiale e laboratoriale dei docenti dell'organico dell'autonomia, la fattiva inclusione operativa e la promozione di una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi costituiscono l'agire quotidiano dell'Istituto. L'Istituto pone particolare attenzione anche alla stesura dei documenti pertinenti sulla base delle vigenti novità normative.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività e le azioni del progetto Continuità sono ben strutturate e riscontrano la partecipazione in verticale dei docenti di tutti gli ordini di scuola in misura proattiva e diffusiva. La collaborazione fra gli stessi è pianificata e funzionale alle esigenze dell'utenza. L'istituto garantisce azioni per la continuità educativa per gli studenti e le studentesse nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria) anche attraverso l'attuazione di un percorso progettuale in verticale condiviso e definito dai docenti dei tre ordini di scuola. Le attività e le azioni relative all'Orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie e le realtà formative del territorio. La scuola organizza incontri programmati con i referenti delle scuole secondarie di II grado per gli studenti, sono previste giornate informative e interscambi culturali nell'ambito di un sistema di Orientamento al fine di garantire alle alunne, agli alunni e all'utenza un tempo di maggiore riflessione sulle scelte da effettuare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle valutazioni finali dell'Esame di Stato e garantirne la continuità negli anni scolastici.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle valutazioni dell'esame di stato rientrando nella media nazionale e/o in quella regionale per la % di alunni con 6.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare i corsi pomeridiani di recupero.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire corsi per l' apprendimento del metodo di studio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi che valorizzino le potenzialità educative e didattiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare e mantenere un clima sereno e disposto all' apprendimento anche con il supporto di specialisti
5. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di attività didattiche inclusive e mirate alla valorizzazione delle attitudini personali dell'alunno/a e al potenziamento delle sue peculiarità che favoriscano il miglioramento degli esiti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Istituzione di corsi pomeridiani rivolti agli alunni con bisogni educativi specifici.
7. **Continuità e orientamento**
Istituzione di progetti tesi a far emergere e prendere coscienza delle specificità e attitudini degli allievi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le azioni della scuola in termini di efficienza ed efficacia.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare l' apertura pomeridiana della scuola per favorire una maggiore partecipazione alle attività extracurricolari proposte.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare progetti curricolari ed extra curricolari valorizzando le potenzialità dei docenti
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare giornate a tema che rappresentino momenti di collaborazione tra scuola e famiglia e aiutino gli alunni a percepire la volontà di raggiungere un obiettivo comune.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Monitorare i risultati prove standardizzate, per favorire l'equità degli esiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare i corsi pomeridiani di recupero.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire corsi per l'apprendimento del metodo di studio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi che valorizzino le potenzialità educative e didattiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare e mantenere un clima sereno e disposto all'apprendimento anche con il supporto di specialisti
5. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di attività didattiche inclusive e mirate alla valorizzazione delle attitudini personali dell'alunno/a e al potenziamento delle sue peculiarità che favoriscano il miglioramento degli esiti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Istituzione di corsi pomeridiani rivolti agli alunni con bisogni educativi specifici.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di attività di drammatizzazione sia curricolari che extracurricolari.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare progetti curricolari ed extra curricolari valorizzando le potenzialità dei docenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Comunicazione nella madrelingua.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
Imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Migliorare la comunicazione in madrelingua per una più efficace comprensione. Migliorare le competenze di base in matematica, di scienze e di tecnologia, per comprendere, studiare e risolvere situazioni problematiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare i corsi pomeridiani di recupero.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire corsi per l'apprendimento del metodo di studio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la didattica storytelling.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare e mantenere un clima sereno e disposto all'apprendimento anche con il supporto di specialisti
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare i momenti di discussione e confronto fra pari.
6. **Inclusione e differenziazione**
Istituzione di corsi pomeridiani rivolti agli alunni con bisogni educativi specifici.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di attività di drammatizzazione sia curricolari che extracurricolari.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare l'apertura pomeridiana della scuola per favorire una maggiore partecipazione alle attività extracurricolari proposte.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare progetti curricolari ed extra curricolari valorizzando le potenzialità dei docenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza.

TRAGUARDO

Acquisizione degli esiti delle alunne e degli alunni dell'Istituto al termine della V primaria con gli esiti al termine della Secondaria di I grado in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare le azioni della scuola in termini di efficienza ed efficacia.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In continuità con gli anni precedenti, la scelta delle priorità intende valorizzare le finalità educative e formative di cui la scuola si fa garante attraverso una didattica inclusiva che attua interventi mirati e tempestivi nel rispetto delle potenzialità delle alunne e degli alunni dell'Istituto. L'implementazione e lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi favorisce l'attuazione di spazi scolastici che rendano efficace l'insegnamento e l'apprendimento. Al contempo, l'analisi dei risultati degli studenti "interni" all'Istituto Comprensivo costituisce un importante contributo su cui si è avviata una significativa riflessione nell'ottica di un progressivo miglioramento strutturato. E' in programmazione uno studio in verticale rispetto agli esiti dei nostri alunni e delle nostre alunne, anche di quelli in uscita dalla secondaria di I grado. Considerata la contingente difficoltà ad ottenere informazioni utili dai diversi istituti frequentati dai nostri ex alunni/e, è prevista una graduale sperimentazione di ricerca sugli/le alunni/e delle classi terze secondaria attraverso l'avvio di accordi con gli istituti frequentati dagli alunni in uscita con particolare priorità alle scuole che insistono sul territorio.